

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Concorso per l'assegnazione delle collaborazioni studentesche per l'anno accademico 2023-24

ADSS/dmbpl/dir-stu/gg

il rettore

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018;

visto il regolamento per il conferimento delle collaborazioni a tempo parziale, ai sensi dell'art.13 della legge 2 dicembre 1991 n.390, emanato con decreto rettorale del 12 maggio 2023 n.229;

vista la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive integrazioni e modificazioni;

visto il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

visto il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali, emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, che reca norme di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;

visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509";

visto il DPCM 5 dicembre 2013, n.159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e tutte le successive integrazioni e modificazioni;

visto il decreto ministeriale 28 aprile 2023, n.115, di "Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri caratterizzati anche dalla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, per l'anno accademico 2023-2024";

visto il Protocollo d'Intesa concluso il 3 giugno 2015 tra l'Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

vista la Delibera della Giunta regionale del Veneto del giorno 11 luglio 2023, n.863, relativa al piano annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio per l'anno accademico 2023-2024;

considerato che il bando di concorso per le borse di studio nell'anno accademico 2023-2024 viene preso a riferimento per il calcolo del coefficiente di merito e per la formulazione delle graduatorie;

considerato che si rende necessario acquisire contestualmente alla richiesta di collaborazione studentesca l'eventuale preferenza per la collaborazione studentesca mirata al supporto di studenti con disabilità

decreta

articolo 1 – emanazione bando di concorso

1 È emanato il bando di concorso per l'assegnazione delle collaborazioni studentesche di cui al decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, per l'anno accademico 2023-24, come da articolato allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

articolo 2 – controlli relativi alle dichiarazioni dei candidati

1 La domanda per l'accesso al beneficio è presentata dallo studente avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

2 Nell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta dagli studenti, l'Ateneo potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità.

3 I controlli e le verifiche sulla veridicità della autocertificazione dello studente possono essere eseguiti anche successivamente all'erogazione del beneficio e con l'ausilio della Guardia di Finanza alla quale l'Ateneo può trasmettere le dichiarazioni per gli approfondimenti ispettivi di competenza.

4 Qualora dai controlli di cui sopra emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è applicata, anche nel caso di errori materiali o di modesta entità, la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito.

5 Lo studente dovrà dare tempestiva comunicazione al servizio diritto allo studio di qualsiasi evento si verifichi, successivamente alla data di presentazione della domanda, rilevante ai fini dell'erogazione o della revoca del contributo ottenuto con tale bando.

6 Incorre nella revoca del beneficio chi, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000, dichiara il falso.

articolo 3 - responsabile del procedimento e disposizioni finali

1 Ai sensi di quanto disposto all'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è Lucia Basile, dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso noto nel sito web alla pagina <https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Collaboraz/index.htm>.

Per informazioni riguardanti il bando è possibile contattare l'area didattica e servizi agli studenti, servizio diritto allo studio, allo 041 257.1821/1247, oppure mail diritto.studio@iuav.it

Per quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

il rettore

Benno Albrecht